

# Le mani morte della selezione del gruppo e la fenomenologia - Una recensione di Individualità e Intrappolamento ( Individuality and Entanglement) di Herbert Gintis 357p (2017)(recensione rivista 2019)

Michael Starks

## Astratto

Dal momento che Gintis è un economista senior e ho letto alcuni dei suoi precedenti libri con interesse, mi aspettavo qualche più intuizione sul comportamento. Purtroppo, fa le mani morte della selezione di gruppo e della fenomenologia nei pezzi centrali delle sue teorie del comportamento, e questo invalida in gran parte l'opera. Peggio ancora, dal momento che mostra un tale cattivo giudizio qui, mette in discussione tutto il suo lavoro precedente. Il tentativo di resuscitare la selezione di gruppo da parte dei suoi amici ad Harvard, Nowak e Wilson, alcuni anni fa è stato uno dei maggiori scandali della biologia nell'ultimo decennio, e ho raccontato la triste storia nel mio articolo 'Altruismo, Gesù e la fine del mondo: come la Templeton Foundation ha acquistato una cattedra di Harvard e ha attaccato Evolution, Rationality and Civilization - Una recensione di E.O. Wilson 'The Social Conquest of Earth' (2012) e Nowak and Highfield 'SuperCooperators'. A differenza di Nowak, Gintis non sembra essere motivato dal fanatismo religioso, ma dal forte desiderio di generare un'alternativa alle cupe realtà della natura umana, reso facile dalla mancanza (quasi universale) della comprensione della biologia umana di base e dello slateismo in bianco degli scienziati comportamentali, di altri accademici e del pubblico in generale.

Gintis attacca giustamente (come ha fatto molte volte prima) economisti, sociologi e altri scienziati comportamentali per non avere un quadro coerente per descrivere il comportamento. Naturalmente, il quadro necessario per comprendere il comportamento è evolutivo. Purtroppo, non riesce a fornire uno se stesso (secondo i suoi molti critici e io concordo), e il tentativo di innestare il cadavere marcio di selezione di gruppo su qualsiasi teoria economica e psicologica che ha generato nei suoi decenni di lavoro, invalida semplicemente il suo intero progetto.

Anche se Gintis fa uno sforzo coraggioso per capire e spiegare la genetica, come Wilson e Nowak, è lontano da un esperto, e come loro, la matematica lo acceca alle impossibilità biologiche e, naturalmente, questa è la norma nella scienza. Come Wittgenstein notoriamente ha notato sulla prima pagina di Cultura e Valore "Non esiste una denominazione religiosa in cui l'uso improprio delle espressioni metafisiche è stato responsabile di tanto peccato come ha fatto in matematica."

È sempre stato chiaro che un gene che provoca un comportamento che diminuisce la propria frequenza non può persistere, ma questo è il nucleo della nozione di selezione del gruppo. Inoltre, è stato ben noto e spesso dimostrato che la selezione di gruppo riduce solo alla forma fisica inclusiva (selezione dei parenti), che, come ha notato Dawkins, è solo un altro nome per l'evoluzione per selezione naturale. Come Wilson, Gintis ha lavorato in questa arena per circa 50 anni e ancora non l'ha afferrato, ma dopo lo scandalo è rotto, mi ci sono voluti solo 3 giorni per trovare, leggere e capire il lavoro professionale più rilevante, come descritto nel mio articolo. È da capo giro rendersi conto che Gintis e Wilson non sono stati in grado di raggiungere questo obiettivo in quasi mezzo secolo.

Discuto gli errori di selezione di gruppo e fenomenologia che sono la norma nel mondo accademico come casi speciali della quasi universale incapacità di comprendere la natura umana che stanno distruggendo l'America e il mondo.

Coloro che desiderano un quadro aggiornato completo per il comportamento umano dalla moderna vista a due systems possono consultare il mio libro 'La struttura logica della filosofia, psicologia, Mind e il linguaggio in Ludwig Wittgenstein e John Searle' 2nd ed (2019). Coloro che sono interessati a più dei miei scritti possono vedere 'TalkingMonkeys--Filosofia, Psicologia, Scienza, Religione e Politica su un Pianeta Condannato--Articoli e Recensioni 2006-2019 3rd ed (2019) e Suicidal Utopian Delusions nel 21<sup>st</sup> Century 4<sup>th</sup> ed (2019)

Dal momento che Gintis è un economista senior e ho letto alcuni dei suoi precedenti libri con interesse, mi aspettavo qualche più intuizione sul comportamento. Purtroppo, fa le mani morte della selezione di gruppo e della fenomenologia nei pezzi centrali delle sue teorie del comportamento, e questo invalida in gran parte l'opera. Peggio ancora, dal momento che mostra un tale cattivo giudizio qui, mette in discussione tutto il suo lavoro precedente. Il tentativo di resuscitare la selezione di gruppo da parte

dei suoi amici ad Harvard, Nowak e Wilson, alcuni anni fa è stato uno dei maggiori scandali della biologia nell'ultimo decennio, e ho raccontato la triste storia nel mio articolo 'Altruismo, Gesù e la fine del mondo: come la Templeton Foundation ha acquistato una cattedra di Harvard e ha attaccato Evolution, Rationality and Civilization - Una recensione di E.O. Wilson 'The Social Conquest of Earth' (2012) e Nowak and Highfield 'SuperCooperators'. A differenza di Nowak, Gintis non sembra essere motivato dal fanatismo religioso, ma dal forte desiderio di generare un'alternativa alle cupe realtà della natura umana, reso facile dalla mancanza (quasi universale) della comprensione della biologia umana di base e dello slateismo in bianco degli scienziati comportamentali, di altri accademici e del pubblico in generale.

Gintis attacca giustamente (come ha fatto molte volte prima) economisti, sociologi e altri scienziati comportamentali per non avere un quadro coerente per descrivere il comportamento. Naturalmente, il quadro necessario per comprendere il comportamento è evolutivo. Purtroppo,, non riesce a fornire uno se stesso (secondo i suoi molti critici e io concordo), e il tentativo di innestare il cadavere marcio di selezione di gruppo su qualsiasi teoria economica e psicologica che ha generato nei suoi decenni di lavoro, invalida semplicemente il suo intero progetto.

Anche se Gintis fa uno sforzo coraggioso per capire e spiegare la genetica, come Wilson e Nowak, è lontano da un esperto, e come loro, la matematica lo acceca alle impossibilità biologiche e, naturalmente, questa è la norma nella scienza. Come Wittgenstein notoriamente ha notato sulla prima pagina di Cultura e Valore "Non esiste una denominazione religiosa in cui l'uso improprio delle espressioni metafisiche è stato responsabile di tanto peccato come ha fatto in matematica."

È sempre stato chiaro che un gene che provoca un comportamento che diminuisce la propria frequenza non può persistere, ma questo è il nucleo della nozione di selezione del gruppo. Inoltre, è stato ben noto e spesso dimostrato che la selezione di gruppo riduce solo alla forma fisica inclusiva (selezione dei parenti), che, come ha notato Dawkins, è solo un altro nome per l'evoluzione per selezione naturale. Come Wilson, Gintis ha lavorato in questa arena per circa 50 anni e ancora non l'ha afferrato, ma dopo lo scandalo Wilson, mi ci sono voluti solo 3 giorni per trovare, leggere e capire il lavoro professionale più rilevante, come descritto nel mio articolo. È da capo giro rendersi conto che Gintis e Wilson non sono stati in grado di raggiungere questo obiettivo in quasi mezzo secolo.

Negli anni successivi al Nowak, Wilson, tarna articolo è stato pubblicato su Nature, diversi genetisti della popolazione raccontato capitolo e versetto sul tema, ancora una volta mostrando definitivamente che si tratta di tutta una tempesta in una tazza da tè. È molto spiacevole che Gintis, come i suoi amici, non sia riuscito a chiedere a un biologo competente su questo e considera come fuorviato i 140 biologi ben noti che un ha firmato una lettera di protesta per la pubblicazione di questa sciocchezza in natura. Mi riferisco a coloro che vogliono i dettagli cruenti al mio articolo, in quanto è il miglior resoconto della mischia di cui sono a conoscenza. Per un riepilogo dei dettagli di tech, vedere Dawkins Article 'The Descent of Edward Wilson' <http://www.prospectmagazine.co.uk/magazine/edward-wilson-social-conquest-earth-evolutionary-errors-origin-species>. Come ha scritto Dawkins: "Per Wilson non riconoscere di parlare da solo contro la grande maggioranza dei suoi colleghi professionisti, mi addolora dirlo di un eroe che dura tutta la vita" è un atto di arroganza sfrenata". Purtroppo,, Gintis si è assimilato a tale società ingloriosa. Ci sono anche alcuni bei youtubedi Dawkins come <https://www.youtube.com/watch?v=IBweDk4ZzZ4>.

Gintis non è riuscito a fornire il quadro comportamentale carente in tutte le scienze sociali. Bisogna avere una struttura logica per la razionalità, un'asbavature dei due sistemi di pensiero (teoria del doppio processo), della divisione tra questioni scientifiche di fatto e questioni filosofiche di come funziona il linguaggio nel contesto in questione, e di come evitare il riduzionismo e lo scientismo, ma lui, come quasi tutti gli studenti di comportamento, è in gran parte all'oscuro. Egli, come loro, è incantato da modelli, teorie e concetti, e dalla voglia di spiegare, mentre Wittgenstein ci ha mostrato che dobbiamo solo descrivere, e che le teorie, i concetti, ecc., sono solo modi di usare il linguaggio (giochi linguistici) che hanno valore solo nella misura in cui hanno una prova chiara (clear truthmakers, o come eminente filosofo John Searle ama dire, chiare condizioni di soddisfazione (COS)).

Coloro che desiderano un quadro aggiornato completo per il comportamento umano dalla moderna vista a due systems possono consultare il mio libro 'La struttura logica della filosofia, psicologia, Mind e il linguaggio in Ludwig Wittgenstein e John Searle' 2nd ed (2019). Coloro che sono interessati a più dei miei scritti possono vedere 'TalkingMonkeys--Filosofia, Psicologia, Scienza, Religione e Politica su un Pianeta Condannato--Articoli e Recensioni 2006-2019nd ed (2019) e Suicidal Utopian Delusions nel 21<sup>st</sup> Century 4<sup>th</sup> ed (2019)

Dopo mezzo secolo nell'oblio, la natura della coscienza (intenzionalità, comportamento) è ora l'argomento più caldo nelle scienze comportamentali e nella filosofia. A partire dal lavoro pionieristico di Ludwig Wittgenstein dagli anni '30 (i libri blu e marroni) al 1951, e dagli anni '50 ad oggi dei suoi successori Searle, Moyal-Sharrock, Read, Hacker, Stern, Horwich, Winch, Finkelstein ecc., ho creato la seguente tabella come euristica per promuovere questo studio. Le righe mostrano vari aspetti o modi di studio e le colonne mostrano i processi involontari e i comportamenti volontari che comprendono i due sistemi (processi duali) della

struttura logica della coscienza (LSC), che possono anche essere considerati come la struttura logica Razionalità (LSR- Searle), del comportamento (LSB), della personalità (LSP), della Mente (LSM), del linguaggio (LSL), della realtà (LSOR), dell'intenzionalità (LSI) -il termine filosofico classico, la Psicologia Descrittiva della Coscienza (DPC), la Psicologia Descrittiva del Pensiero (DPT) –o meglio, il Linguaggio della Psicologia Descrittiva del Pensiero (LDPT), termini introdotti qui e nei miei altri scritti molto recenti.

Le idee per questo tavolo hanno avuto origine nel lavoro di Wittgenstein, un tavolo molto più semplice di Searle, e correla con ampi tavoli e graphs nei tre recenti libri sulla natura umana di P.M.S Hacker. Le ultime 9 righe provengono principalmente dalla ricerca decisionale di Johnathan St. B.T. Evans e colleghi, come rivisto da me.

**Il sistema 1 è involontario, riflessivo o automatizzato "Regole" R1 mentre Pensiero(Cognizione) non ha lacune ed è volontario o deliberativo "Regole" R2 e Disposto(Volontà) ha 3 lacune (vedi Searle).**

Suggerisco di descrivere più chiaramente il comportamento cambiando "imporre condizioni di soddisfazione a condizioni di soddisfazione" di "mettere in relazione gli stati mentali con il mondo muovendo i muscoli", cioè parlare, scrivere e fare, e la sua "mente alla direzione del mondo di adattarsi" e "mondo alla direzione di vestibilità" per "causa ha origine nella mente" e "causa ha origine nel mondo" S1 è solo verso l'alto causale (da mondo a mente) e privo di contenuto (mancanza di rappresentazioni o informazioni) mentre S2 ha contenuto ed è verso il basso causale (mente al mondo). Ho adottato la mia terminologia in questa tabella.



## DALLA RICERCA DECISIONALE

	Disposizione*	Emozione	Memoria	Percezione	Desiderio	PI**	IA***	Azione/ Parola
Effetti subliminali	No	Si/No	Si	Si	No	No	No	Si/No
Associativo/ Basato su Regole	BR	A/BR	A	A	A/BR	BR	BR	BR
Dipendente dal Contesto/ Astratto	A	DC/A	DC	DC	DC/A	A	DC/A	DC/A
Seriale/Parallelo	S	S/P	P	P	S/P	S	S	S
Euristica/ Analitica	A	E/A	E	E	E/A	A	A	A
Esigenze Lavorando Memoria	Si	No	No	No	No	Si	Si	Si
Dipendente dall'intelligence generale	Si	No	No	No	Si/No	Si	Si	Si
Caricamento cognitivo Inibisce	Si	Si/No	No	No	Si	Si	Si	Si
L'eccitazione facilitata o inibisce	I	F/I	F	F	I	I	I	I

Le Condizioni Pubbliche di Soddisfazione di S2 sono spesso indicate da Searle e altri come COS, Rappresentazioni, produttori di verità o significati (o COS2 da me), mentre i risultati automatici di S1 sono designati come presentazioni da altri (o COS1 da me).

\* Inclinzioni, capacità, preferenze, rappresentazioni, azioni possibili ecc.

\*\* Le precedenti intenzioni di Searle

\*\*\* L'intenzione di Searle in azione

\*\*\*\* Searle's direzione di adattamento

\*\*\*\*\* La direzione della causazione di Searle

\*\*\*\*\* (Lo stato mentale istanziale - Cause o soddisfa se stesso). Searle in precedenza lo chiamava causalmente autoreferenziale.

\*\*\*\*\* Tversky / Kahneman / Frederick / Evans / Stanovich hanno definito i sistemi cognitivi.

\*\*\*\*\* Qui e ora/Lì e poi

E' di interesse confrontare questo con le varie tabelle e grafici in recente 3 volumi di Peter Hacker sulla natura umana. Bisogna sempre tenere a mente la scoperta di Wittgenstein che dopo aver descritto i possibili usi (significati, produttori di verità, Condizioni di soddisfazione) del linguaggio in un particolare contesto, abbiamo esaurito il suo interesse, e i tentativi di spiegazione (cioè la filosofia) ci allontanano dalla verità. Ci ha mostrato che c'è solo un problema filosofico, l'uso di frasi (giochilinguistici) in un contesto inappropriato, e quindi una sola soluzione, che mostra il contesto corretto.

Gintis inizia a fare affermazioni dubbie, vaghe o addirittura bizzarre all'inizio del libro. Inizia sulla prima pagina della panoramica con citazioni senza senso di Einstein e Ryle. Su pxii il paragrafo che inizia "Terzo tema" sulle menti impigliate ha bisogno di riscrivere per specificare che i giochi linguistici sono funzioni del sistema 2 ed è così che pensare, credere ecc. funzionano (cosa sono), mentre il quarto tema che cerca di spiegare il comportamento come dovuto a ciò che le persone 'credono consapevolmente' è giusto. Cioè, con il "nonconsequenzialismo" sta cercando di "spiegare" il comportamento come selezione di gruppo "altruistica" mediata dal sistema linguistico cosciente 2. Ma se prendiamo una visione evolutiva a lungo termine, è chiaramente dovuta all'altruismo reciproco, che cerca di servire l'idoneità inclusiva, che è mediata dal funzionamento inconscio del Sistema 1. Allo stesso modo, per il quinto tema e il resto della panoramica. Egli preferisce Rational Choice, ma non ha idea di questo è un gioco di lingua per il quale il contesto esatto deve essere specificato, né che sia il sistema 1 e System 2 sono 'razionali', ma in modi molto diversi. Questo è l'errore classico della maggior parte delle descrizioni del comportamento, che Searle ha chiamato The Phenomenological Illusion, Pinker the Blank Slate e Tooby e Cosmides 'The Standard Social Science Model' e ne ho discusso ampiamente nelle mie altre recensioni e articoli. Finché non si comprende che la maggior parte del nostro comportamento è automatizzato dal sistema non linguistico 1, e che il nostro sistema linguistico cosciente 2 è principalmente per la razionalizzazione delle nostre scelte compulsive e inconsce, non è possibile avere più di una visione molto superficiale del comportamento, cioè quello che è quasi universalmente non solo tra accademici ma politici, miliardari proprietari di aziende high-tech, stelle del cinema e il pubblico generale. Di conseguenza, le conseguenze vanno ben oltre il mondo accademico, producendo politiche sociali deliranti che stanno portando al collasso inetta della civiltà industriale. Vedi il mio "Suicidio per democrazia- un

necrologio per l'America e il mondo". È mozzafiato vedere l'America e le democrazie europee aiutare i cittadini del terzo mondo a distruggere il futuro di tutti.

Sul pxiii si può descrivere il "nonconsequenzialista" (cioè, apparentemente "vero" comportamento altruistico o autodistruttivo) come effettivamente svolgitoro altruismo reciproco, servire una forma fisica inclusiva a causa di geni evoluti nel SEE (Ambiente dell'adattamento evolutivo ,cioè quello dei nostri antenati molto distanti), che stimola i circuiti dopaminergici nel tegmentum ventrale e nel nucleo accumbens, con il conseguente rilascio di dopamina che ci fa sentire bene , lo stesso meccanismo che sembra essere coinvolto in ogni comportamento coinvolgente da abuso di droghe alle mamme di calcio.

E balbettii più incoerenti come "Nel contesto di tali ambienti, c'è un beneficio di idoneità alla "trasmissione epigenetica" di tali "informazioni" riguardanti lo "stato attuale" dell'"ambiente", cioè la trasmissione attraverso "canali" non genetici. Questa si chiama "trasmissione culturale"" [scare cita la mia]. Inoltre,, che la "cultura" è "direttamente codificata" nel cervello (p7), che egli afferma essere il principale principio della coevoluzione della cultura genica, e che le istituzioni democratiche e il voto sono altruistici e non possono essere spiegati in termini di interesse personale (p17-18). La ragione principale di questi punti di vista peculiari non viene fuori fino al 186 quando finalmente chiarisce che è un selezionatore di gruppo. Dal momento che non esiste una selezione di gruppo a parte il fitness inclusivo, non sorprende che questo sia solo un altro resoconto incoerente del comportamento, vale a dire più o meno quello che Tooby e Cosmides notoriamente chiamavano The Standard Social Science Model o Pinker 'The Blank Slate'.

Ciò che egli chiama "geni altruistici" su p188 dovrebbe essere chiamato "in geni di idoneità esclusiva" o "geni di selezione dei parenti". Gintis è anche molto impressionato dall'idea di coevoluzione della cultura genica, il che significa solo che la cultura può essere essa stessa un agente di selezione naturale, ma non riesce a capire che questo può avvenire solo nel contesto della selezione naturale (idoneità inclusiva). Come quasi tutti gli scienziati sociali (e scienziati, filosofi, ecc.), non riesce mai a pensare che la "cultura", la "coevoluzione", il simbolico, ' "epigenetico", l'"informazione", la "rappresentazione" ecc., siano tutte famiglie di giochi linguistici complessi, il cui COS (Conditions Of Satisfaction, test for truth) è squisitamente sensibile al context. Senza un contesto specifico, non significano nulla. Così, in questo libro, come nella maggior parte della letteratura sul comportamento, c'è molto parlare che ha l'aspetto del senso senza senso (significato o chiaro COS).

La sua affermazione su pxv, che la maggior parte dei nostri geni sono il risultato della cultura, è chiaramente assurda come ad esempio, è ben noto che siamo circa il 98% di scimpanzé. Solo se intende quelli relativi al linguaggio possiamo accettare la possibilità che alcuni dei nostri geni siano stati oggetto di selezione culturale e anche questi semplicemente modificati che già esistevano, cioè alcune coppie di basi sono state cambiate da centinaia di migliaia o milioni in ogni gene.

Egli è molto preso con il modello 'attore razionale' del comportamento economico. ma ancora una volta, non è consapevole che l'autofinità di S1 sono alla base di tutti i comportamenti "razionali" e le deliberazioni linguistiche coscienti di S2 non possono avvenire senza di loro. Come molti, forse la stragrande maggioranza degli attuali studenti più giovani di comportamento, vedo tutte le attività umane come risultati facilmente comprensibili del funzionamento della genetica egoistica in un contesto contemporaneo in cui la sorveglianza della polizia e un'abbondanza temporanea di risorse, ottenuto da raping la terra e derubare i nostri discendenti, porta a relativa tranquillità temporanea. A questo proposito,, suggerisco la mia recensione del recente libro di Pinker - La soppressione transitoria dei peggiori diavoli della nostra natura - Una recensione dei migliori angeli della nostra natura'.

Molti comportamenti sembrano veri altruismi, e alcuni lo sono (cioè diminuiscono la frequenza dei geni che li portano – cioè portano all'estinzione dei loro discendenti), ma il punto che Gintis manca è che questi sono dovuti a una psicologia che si è evoluta molto tempo fa in piccoli gruppi sulle pianure africane nel CES E.A. era una forma fisica inclusiva, quando tutti nel nostro gruppo di poche decine o poche centinaia erano i nostri parenti stretti), e così spesso continuiamo con questi comportamenti anche se non hanno più senso (cioè, servono gli interessi di persone non correlate o lontane che diminuiscono la nostra forma genetica diminuendo la frequenza dei geni che lo hanno reso possibile). Ciò spiega la sua promozione della nozione che molti comportamenti sono 'veramente altruistici', piuttosto che di origine egoistica (come nella setta 3.2). Lo prende anche in vita e lo chiama "effetto distribuito" (p60-63) in cui le persone si comportano in grandi elezioni come se fossero piccole, ma non riesce a vedere che questo non sia dovuto a nessun gene per "vero altruismo", ma ai geni per l'altruismo reciproco (idoneità inclusiva), che è ovviamente egoista. Così,, le persone si comportano come se le loro azioni (ad esempio, i loro voti) fossero conseguenti, anche se è chiaro che non lo sono. Ad esempio, si può trovare in rete che le possibilità di voto di una persona che decidono l'esito di un'elezione presidenziale americana è nella gamma di milioni a decine di milioni a uno. E naturalmente, lo stesso vale per le nostre possibilità di vincere una lotteria, ma la nostra psicologia esultante eCava nel Regno EIA rende le lotterie e il voto attività estremamente popolari.

Sembra anche inconsapevole della terminologia standard e dei modi di descrivere il comportamento usato nella psicologia evolutiva (EP). Ad esempio, su pg. 75 descrizioni di Arrow norme di comportamento sociale sono descritti in termini economici piuttosto che come EP del PO che cercano di operare negli ambienti attuali, e in fondo alla pagina, le persone agiscono non come punitori 'altruisti' (cioè come 'selezione di gruppo') ma come punitori inclusivi del fitness. A pagina 78, dire che i soggetti agiscono "moralmente" o in accordo con una norma "per se stessa", è ancora una volta ad abbracciare l'illusione del gruppo selectionist/fenomenological, e chiaramente sono i gruppi di geni che cercano di aumentare la loro forma fisica inclusiva attraverso meccanismi EP ben noti come il rilevamento e la punizione dei cheater. Ancora una volta, su p88, ciò che egli descrive come azioni altruistiche di altri riguardanti può essere facilmente descritto come tentativi di auto-mietiri al rapporto reciproco che vanno fuori strada in una grande società.

Naturalmente, usa spesso il gergo dell'economia standard come "il priore soggettivo deve essere interpretato come una probabilità condizionale", il che significa solo una credenza nella probabilità di un particolare risultato (p90-91) e "priori soggettivi comuni" (credenze condivise) p122. Gran parte del libro e del comportamento riguarda ciò che viene spesso chiamato 'noi intenzionalità' o la costruzione della realtà sociale, ma il teorista più eminente in questa arena, John Searle, non è discusso, la sua terminologia ora standard come COS e DIRA (desiderio motivi indipendenti per l'azione) non appare, non è nell'indice, e solo una delle sue molte opere, e che oltre 20 anni, si trova nella bibliografia.

Su p97 commenta favorevolmente l'aggiornamento bayesiano senza menzionare che è noto per la mancanza di qualsiasi test significativo per il successo (cioè chiaro COS), e comunemente non riesce a fare alcuna previsione chiara, in modo che non importa quello che le persone fanno, si può fare per descrivere il loro comportamento dopo il fatto.

Tuttavia, il problema principale con il capitolo 5 è che i termini "razionali" e di altro tipo sono giochi linguistici complessi che non hanno alcun significato a parte contesti molto specifici, che in genere sono carenti qui. Naturalmente, come ci ha mostrato Wittgenstein, questo è il problema centrale di tutte le discussioni sul comportamento e Gintis ha la maggior parte della comunità scientifica comportamentale (o almeno la maggior parte di quelli sopra i 40 anni) come cocospirators. Allo stesso modo, in tutto il libro, come il capitolo 6, dove parla di 'teoria della complessità', di 'proprietà emergenti', di 'macro e microlivelli' e di "sistemi dinamici non lineari" e della generazione di "modelli" (che possono significare quasi tutto e 'descrivere' quasi tutto), ma è solo la previsione che conta (cioè, COS chiaro).

Nonostante la sua illusione fenomenologica (cioè l'assunto quasi universale che le nostre deliberazioni coscienti descrivono e controllano il comportamento, in contrasto con quasi tutte le ricerche in psicologia sociale degli ultimi 40 anni), condivide anche l'illusione riduzionista, chiedendosi perché le scienze sociali non hanno una teoria analitica di base e non si sono fuse. Questo naturalmente è un argomento frequente nelle scienze sociali e nella filosofia e la ragione è che la psicologia del pensiero di ordine superiore non è descrivibile per cause, ma per ragioni, e non si può fare la psicologia scompaiono nella fisiologia né nella fisiologia in biochimica né nella fisica ecc. Sono solo diversi e indispensabili livelli di descrizione. Searle ne scrive spesso e Wittgenstein lo descrisse notoriamente 80 anni fa nel Blue Book.

"Il nostro desiderio di generalità ha [come] fonte ... la nostra preoccupazione con il metodo della scienza. Intendo il metodo per ridurre la spiegazione dei fenomeni naturali al minor numero possibile di leggi naturali primitive; e, in matematica, di unificare il trattamento di diversi argomenti utilizzando una generalizzazione. I filosofi vedono costantemente il metodo della scienza davanti ai loro occhi, e sono irresistibilmente tentati di chiedere e rispondere nel modo in cui la scienza fa. Questa tendenza è la vera fonte della metafisica e conduce il filosofo in completa oscurità. Voglio dire qui che non può mai essere il nostro lavoro per ridurre nulla a nulla, o per spiegare nulla. La filosofia è davvero "puramente descrittiva".

È anche del tutto fuori dal contatto con il mondo contemporaneo, pensando che le persone saranno belle perché hanno interiorizzato l'altruismo (cioè la selezione di gruppo), e con le realtà demografiche, quando sostiene che la crescita della popolazione è sotto controllo, quando in realtà le previsioni sono per altri 4 miliardi entro il 2100 (p133), la violenza è in aumento e le prospettive sono davvero cupe.

Vede la necessità di "intagliare una nicchia accademica per la sociologia" (p148), ma l'intera discussione è tipica mente incomprensibile (nessuno chiaro), e tutto ciò che si ha veramente bisogno (o può dare) è una chiara descrizione dei giochi linguistici (la mente al lavoro) giochiamo in situazioni sociali, e come mostrano come i nostri tentativi di fitness inclusivo o vanno fuori strada in contesti contemporanei. Più e più volte spinge la sua fantasia che "comportamento intrinsecamente etico" (cioè, altruismo selezionando gruppo) spiega il nostro comportamento sociale, ignorando gli ovvi fatti che è dovuto all'abbondanza temporanea di risorse, polizia e sorveglianza, e che sempre quando si toglie questi, la ferocia emerge rapidamente (ad esempio, p151). È facile mantenere tali illusioni quando si vive nel mondo della torre d'avorio di teorie astruse, disattento ai milioni di truffe, rapine, stupri, aggressioni, furti e omicidi che avvengono ogni giorno.

Ancora un'altra volta, e ancora, (ad esempio, top p170) ignora le ovvie spiegazioni per la nostra 'razionalità', che è la selezione naturale – vale a dire, fitness inclusivo nel CASO che porta a ESS (Evolutionarily Stable Strategies), o almeno erano più o meno stabili in piccoli gruppi 100.000 a 3 milioni di anni fa.

Il capitolo 9 sulla sociologia del genoma è inevitabilmente pieno di errori e di incoerenza, ad esempio non esistono "geni altruistici" speciali, ma tutti i geni servono una forma fisica inclusiva o scompaiono (p188). Il problema è che l'unico modo per ottenere veramente la genetica egoistica e la forma fisica inclusiva attraverso è quello di avere Gintis in una stanza per una giornata con Dawkins, Franks, Coyne ecc, spiegando perché è sbagliato. Ma come sempre, bisogna avere un certo livello di istruzione, intelligenza, razionalità e onestà perché queste funzioni, e se uno è solo un po' corto in diverse categorie, non avrà successo. Lo stesso vale naturalmente per gran parte della comprensione umana, e quindi la stragrande maggioranza non otterrà mai nulla che sia sottile. Come con il Nowak, Wilson, Tarnita carta, Sono sicuro che Dawkins, Franks e altri sarebbero stati disposti ad andare oltre questo capitolo e spiegare dove va fuori strada. .

Il problema principale è che le persone semplicemente non comprendono il concetto di selezione naturale mediante una forma fisica inclusiva, né di motivazioni subconscie, e che molte hanno motivazioni "religiose" per rifiutarle. Questo include non solo il pubblico in generale e gli accademici non scientifici, ma una grande percentuale di biologi e scienziati comportamentali. Recentemente mi sono imbattuto in una bella recensione di Dawkins di una discussione sull'idea genica egoista da parte di biologi professionisti di alto livello, in cui ha dovuto andare oltre il loro lavoro riga per riga per spiegare che semplicemente non hanno capito come funziona tutto. Ma solo un piccolo numero di persone come lui potrebbe fare questo, e il mare di confusione è vasto, e così queste illusioni sulla natura umana che distruggono questo libro, e stanno distruggendo l'America e il mondo, come la Regina ha detto ad Alice in un contesto leggermente diverso, andare avanti fino a quando non arrivano alla fine e poi fermarsi.